## A cura di

## Reven

Domenica 28 Settembre 2025 ultima replica romana al **TeatroCittà** di Roma dello spettacolo:

## "FAI LA COSA GIUSTA"

Un graffio lacerante, impietoso, insolente.

Così si può definire lo spettacolo di Patrizia Schiavo andato in scena per l'ultima replica.

Un graffio inferto con le unghie della satira, dello sberleffo, della derisione, della caricatura più spietata.

Patrizia Schiavo ha un dono eccezionale.

Riesce con la naturalezza più disarmante a farti ridere sulle cose serie, anche se non hai nessuna voglia di ridere.

Quando mette in scena un suo lavoro, **Patrizia Schiavo** partorisce una creatura mirabilmente pensata e articolata.

In questo caso ha preso di mira le nostre conquiste civili più recenti, le ultime novità in fatto di ritrovati tecnologici, ai quali ci siamo abbandonati con tutto il nostro essere.

Ma non si è fermata qui ha voluto andare oltre, più in profondità.

Ed ecco allora rendere ridicolizzati i valori occidentali di cui ne andiamo talmente orgogliosi da esportarli con le bombe e i carri armati.

Ne esce fuori la visione di un mondo senza memoria che ha smarrito completamente buon senso, logica, onestà, lealtà.

Un mondo in cui tutto è trasformato in opportunismo, in apparenza televisiva, in propaganda, in pubblicità.

L'intento della Schiavo è di prendere nelle mani tutto ciò di cui è imbastita la nostra modernità per analizzarla al microscopio e con prodigiosa inventiva trasformare in macchietta.

E ciò che salta fuori la Schiavo lo tratta come un elastico da tirare alle due estremità per estenderlo al punto estremo senza spezzarlo. Lo fa con l'acume di un'artista che ha il Teatro nelle vene.

Con insuperabile abilità fa viaggiare lo spettatore attraverso incongruenze, deformazioni, distorsioni, falsità confezionate così bene da essere assorbite come verità indiscutibili.

Ecco il senso del titolo, "Fai la cosa giusta". Ma giusta per chi? Qui ci troviamo davanti ad un dubbio atroce a cui i molti, i più hanno già in tasca la risposta. E non è quella che la logica imporrebbe, ma la causa scatenante di scenette che si alternano in un clima teatrale pienamente godibile di sarcasmo, di intrecci e distorsioni.

Ho già avuto modo di esprimere il mio giudizio su **Patrizia Schiavo**, autrice, attrice, regista. Ogni suo spettacolo ha un comune denominatore, l'intelligenza a braccetto con un insuperabile senso di caustico sarcasmo.

E cosa rara, lascia lo spettatore con l'avidità di andare a vedere al più presto il prossimo lavoro. Il gruppo di attori volenterosi di questo ultimo spettacolo, non tutti a proprio agio nei cangianti e molteplici ruoli, compie a sufficienza il compito assegnato.

D'altronde non poteva essere altrimenti con tale drammaturgia poderosa e autorevole che avrebbe sorretto qualunque altro cast artistico.

Adeguato il sintetico apparato scenico, come lo sono gli effetti di luci e suoni.

Uno spettacolo da consigliare assolutamente, ma soprattutto da rigustare se ce ne sarà un'altra occasione!



www.teatrocitta.org